

PROGRAMMA NAZIONALE

“METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027”

FESR/FSE PLUS

ESTRATTO DELLA SCHEDA PROGETTO CITTA' MEDIE SUD

TITOLO DEL PROGETTO

**SASSARI CENTRO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ
INTERVENTO 3 – INCLUSIONE ATTIVA E OCCUPAZIONE**

BENEFICIARIO

COMUNE DI SASSARI

Sezione 1 – Anagrafica

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE / BENEFICIARIO UNICO	
Denominazione soggetto proponente	Comune di Sassari
Sede	Palazzo Ducale - Sassari
Indirizzo	Piazza del Comune 1 - 07100 Sassari
Telefono	+39 079279111
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.sassari.it

Sezione 2 – Contenuto del progetto

CONTENUTO DEL PROGETTO

2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarietà con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico

Fornire: una descrizione del contesto di riferimento in termini di qualità e qualità dei servizi sociali erogati e delle infrastrutture già presenti, anche con il supporto di dati statistici, per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo); un'analisi della complementarietà con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi; la descrizione della proposta e delle finalità progettuale.

Analisi di contesto (max. 5000 caratteri spazi inclusi)

Da una sintetica analisi desk del Comune di Sassari (dati Istat, Camera di Commercio del Nord Sardegna) emerge una fotografia socio-economica che evidenzia i seguenti nodi critici:

- declino demografico
- progressivo invecchiamento della popolazione
- saldo migratorio negativo/scarsa attrattività
- aumento esponenziale dell'indice di vecchiaia ed elevato tasso di anziani non autosufficienti e/o soli
- alto tasso di abbandono scolastico
- significativa presenza di giovani Neet
- tasso disoccupazione pari al 10,3%, superiore al dato nazionale, con una netta differenza fra uomini e donne
- tasso di occupazione al 54,6% (15 – 64 anni), fra le donne al 46,7%
- stock di imprese in calo, parcellizzazione del tessuto imprenditoriale per lo più in microimprese, caratterizzate da forte fabbisogno creditizio e necessità di assistenza tecnica nella fase di avvio (business plan, canali di commercializzazione, digitalizzazione, marketing, scarsa innovazione e originalità fra le imprese sociali).

Il Comune di Sassari gestisce progetti finalizzati a contrastare la povertà e l'isolamento di alcune fasce della popolazione, utilizzando, oltre alle risorse ordinarie, strumenti innovativi resi disponibili nel tempo da fondi europei e attualmente dal PNRR. Tale impegno, tuttavia, non è sufficiente a neutralizzare il disagio e l'alienazione dei soggetti più fragili, e necessita di essere reso sempre più efficace attraverso azioni mirate, inclusive ed innovative, in particolar modo intervenendo nell'area degradata del Centro Storico e nelle aree periferiche, anche a sostegno di percorsi destinati a favorire l'occupabilità e/o per rimuovere le attuali condizioni strutturali del mercato del lavoro che ostacolano la partecipazione dei soggetti svantaggiati (D.M 17/10/2017) in condizione di povertà e di esclusione sociale. La strategia della presente proposta progettuale nasce dalla consapevolezza che occorre uno sforzo condiviso e collettivo, in grado di focalizzare i bisogni specifici e contestualmente disegnarne le risposte. La declinazione di tale strategia in un sistema di progetti integrati potrà trovare accoglienza "fisica" in spazi rigenerati e adeguati con il concorso del FESR (SS6.4.3 - Intervento 1 – Centro di innovazione sociale diffusa). Infatti il contesto suggerisce di costruire e attuare un'infrastrutturazione sociale di presidio, basata anche sulla priorità occupazionale, la lotta alla povertà e all'emarginazione, e su una visione futura che vede la città più vivibile, attrattiva, sostenibile e solidale. Sulla base dei dati sopra richiamati e degli specifici fabbisogni emersi dall'esperienza che la Città di Sassari ha maturato nella realizzazione di interventi destinati a promuovere processi di inclusione attiva dei soggetti fragili del territorio, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

CONTENUTO DEL PROGETTO

- rilevare i bisogni degli utenti per qualificare la domanda sociale di lavoro;
- rafforzare le competenze e motivare la ricerca di lavoro attraverso percorsi formativi e di orientamento al lavoro indirizzando i partecipanti verso le misure di politica attiva previste da programmi regionali e nazionali;
- rafforzare l'autonomia socioeconomica dei cittadini attraverso percorsi destinati all'occupabilità e all'autoimprenditoria sociale;
- sostenere e supportare esperienze individuali e collettive di autoimpiego, di imprenditorialità giovanile, di economia sociale, per generare nuove opportunità di lavoro destinate, in primis, al coinvolgimento di persone svantaggiate, anche attraverso l'utilizzo di misure di aiuto previste da normative nazionali e regionali;
- promuovere una stretta cooperazione tra il comune e le differenti realtà operanti nell'ambito della promozione sociale, per progettare insieme ed attuare politiche del lavoro e interventi per l'inclusione attiva e l'aggregazione dei cittadini, la loro crescita sociale e culturale ed economica, il contrasto alle diverse forme di disagio e di devianza.

I risultati indiretti attesi consistono nell'attivazione di una rete di servizi di prossimità per consolidare e innovare l'offerta di misure di accompagnamento al lavoro.

Il target di riferimento è costituito in via diretta da giovani, donne e soggetti appartenenti a target disagiati e svantaggiati (D.M 17/10/2017), destinatari di servizi previsti per favorirne l'occupazione grazie anche all'attivazione di reti di cooperazione tra istituzioni pubbliche, soggetti privati, imprese e operatori del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e ad alto impatto sociale.

Complementarietà con altre operazioni finanziate nel PN Metro Plus FESR/FSE+ 2021-2027

(max. 2000 caratteri spazi inclusi)

L'intervento proposto è complementare con l'Intervento 1 - SS6.4.3 - Centro di innovazione sociale diffusa e con l'Intervento 2 - SS.4.11. - Partecipazione e servizi di prossimità: le Linee di Azione del presente Intervento potranno essere ancora più dettagliate a seguito dei risultati dei processi partecipativi di cui all'Intervento 2 e trovare una collocazione nei luoghi di accoglienza di cui all'Intervento 1. In generale si inseriscono nella rete capillare di servizi diffusi a partire dalle aree più critiche del centro storico per replicarsi in tutto il territorio cittadino.

Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento

(max. 2000 caratteri spazi inclusi)

La proposta progettuale è fortemente complementare con altri strumenti di sviluppo nell'ambito di un quadro pluriennale di programmazione strategica in atto. In particolare il Comune di Sassari:

- ha adottato in qualità di "Organismo intermedio/Autorità Urbana", e sta concludendo, un programma di «Interventi Territoriali Integrati», denominato "ITI Sassari Storica", finanziato dai Fondi Strutturali europei FESR e FSE nell'ambito dei POR della Regione Sardegna 2014 2020. Si è in corso di costruzione di un "ITI 2";
- ha importato best practice in materia di rigenerazione urbana e servizi ai cittadini nell'ambito dell'iniziativa comunitaria URBACT, con il Progetto "Card 4 ALL". Nel futuro è possibile un'altra partecipazione alle call del Programma;
- ha partecipato al PINQUA attraverso 2 progetti di rigenerazione urbana e servizi connessi, entrambi approvati, uno dei quali, relativo al Centro Storico, in corso di

CONTENUTO DEL PROGETTO

	realizzazione; - ha realizzato o sta attuando numerosi progetti finanziati dal FSE e altri strumenti normativi in materia di inclusione, ad esempio "Includis", "Dopo di noi", iniziative previste nel Plus territoriale; - sta realizzando la terza edizione del progetto Lgnet a valere sul Fondo FAMI 21 – 27 con l'obiettivo di fare sistema, migliorare le performance in ambito di politiche dell'immigrazione e dell'integrazione, predisponendo abitazioni o dimore temporanee, attivando interventi psico-socio-legali e realizzando progetti di communitu building. La proposta progettuale prevede interventi nuovi e indipendenti dal punto di vista strutturale e finanziario, che non si sovrappongono a quelli appena indicati ma ne acquisiscono il metodo e ne integrano i fabbisogni. In tal modo si intende favorire le interconnessioni con gli strumenti di finanziamento attivabili, sia dal punto di vista del metodo, sia della capitalizzazione delle migliori pratiche. La strategia del PN Metro plus è pertanto in aggiunta e non in sovrapposizione. Si precisa quindi che si tratta di nuove operazioni e che pertanto non incorrerebbero nel doppio finanziamento.
Attività e contenuti progettuali (max. 6000 caratteri spazi inclusi)	L'Intervento proposto riguarda un pacchetto integrato di misure volte a potenziare e favorire l'inclusione attiva, la non discriminazione e l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti particolarmente vulnerabili, i quali incontrano maggiori ostacoli nella partecipazione alle misure di politiche attive erogate e presenti nel territorio. Gli interventi si collocano in un'ottica di complementarietà con i servizi già attivati, nella prospettiva di prevederne il rafforzamento e l'innovazione, e mirano ad una reale inclusione delle persone svantaggiate nel mercato del lavoro, attraverso misure che siano in grado di migliorarne la possibilità di occupazione, anche stimolando la capacità imprenditoriale. Le Linee di Azione di seguito indicate svilupperanno specifiche misure volte ad abilitare e rafforzare iniziative dal basso e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato, in grado di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate. Linea di Azione 3.1 – Accompagnamento al lavoro dei disabili e dei soggetti vulnerabili Si prevede la creazione di un sistema integrato e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili, coinvolgendo in maniera coordinata ed integrata i diversi attori pubblici e privati del settore, tenendo conto dell'esperienza maturata nelle due edizioni dell'avviso regionale "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS", realizzato a valere sull'Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 OT9 – Priorità- Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1. La finalità dell'azione è quella di creare percorsi strutturati per l'accesso ad esperienze formative e professionali del target individuato (giovani neet, donne, adulti disoccupati e inoccupati, immigrati), mirando al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati. Ob.3.1.1 Promuovere, sostenere e potenziare l'occupabilità dei destinatari per favorire il futuro e graduale inserimento lavorativo, attraverso la proposta di una serie articolata di linee di attività propedeutiche e contestuali all'ingresso nel "mondo del lavoro", finalizzate a sviluppare l'attivazione personale, competenze di autonomia decisionale e capacità di progettazione realistica, competenze di base e trasversali e/o competenze tecnico-professionali. In particolare si prevede di realizzare per ciascun partecipante la valutazione

CONTENUTO DEL PROGETTO

delle competenze, l'orientamento, i laboratori sperimentali di osservazione, la formazione mirata e l'accompagnamento al futuro inserimento in azienda.

Ob.3.1.2 Realizzazione di percorsi individuali per l'acquisizione di una qualifica professionale specifica e/o certificazione delle competenze e successivo accompagnamento all'inserimento lavorativo. A tal fine saranno attivati voucher, tirocini, borse lavoro e start up di imprese sociali. In particolare gli interventi saranno destinati a soggetti fragili e in condizione di maggiore difficoltà di accesso al mercato del lavoro, che hanno partecipato a percorsi formativi realizzati in via sperimentale anche in occasione del programma ITI Sassari Storica (POR FSE e FESR Sardegna 2014-2020) e per implementare o consolidare figure quali:

- o Baby sitter di prossimità: al fine di favorire l'occupazione femminile saranno attivati percorsi individuali per il consolidamento e l'accreditamento a cui potrà seguire l'accompagnamento necessario all'autoimpiego e, laddove possibile, alla creazione di impresa, attraverso l'acquisizione di una qualifica professionale. Tale figura avrà la funzione di: 1) facilitare la conciliazione tra la vita lavorativa e la famiglia; 2) sostenere le famiglie residenti nelle aree territoriali cittadine caratterizzate da carenza nella rete familiare o con un carico educativo complesso;
- o Portieri di comunità, quali operatori domiciliari in grado di offrire servizi flessibili e personalizzati di conciliazione famiglia lavoro attraverso un'assistenza prossima. All'accREDITAMENTO della qualifica professionale potrà seguire l'accompagnamento necessario all'autoimpiego e, laddove possibile, alla creazione di impresa. Tale figura avrà un ruolo di intercettatore e di primo ascolto delle problematiche sociali e/o socio-sanitarie; offrirà inoltre un servizio complesso volto ad incontrare i bisogni che afferiscono all'area dell'assistenza domiciliare, della socialità e che attengono al supporto alla persona e al soddisfacimento dei piccoli bisogni quotidiani: dalla spesa al coordinamento con i tecnici per le piccole manutenzioni delle abitazioni e degli impianti, al disbrigo delle pratiche burocratiche per l'ottenimento di interventi socio-assistenziali, al rilascio di certificazioni e/o autorizzazioni da parte degli Enti pubblici, al rispetto delle norme di convivenza tra vicini, all'accompagnamento a piccoli eventi di socialità per l'anziano/soggetto fragile. Sarà pertanto un suo compito connettere il soggetto fragile con la rete dei servizi pubblici e, allo stesso tempo, contribuire a progettare soluzioni ai bisogni rilevati, in modo da favorire e promuovere la domiciliarità; SI

Figure di in grado di offrire, nelle aree interessate da problemi oggettivi di integrazione sociale e di relazioni inter-etniche, servizi di "mediazione culturale" anche su strada. All'accREDITAMENTO della qualifica professionale potrà seguire l'accompagnamento necessario all'autoimpiego e, laddove possibile, alla creazione di impresa.

Ob.3.1.3 Aumentare la capacità del sistema territoriale di favorire l'inclusione nel mondo del lavoro e nella comunità di riferimento attraverso linee di attività volte a sensibilizzare, intercettare e promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e vulnerabili presso aziende del territorio. L'incontro tra domanda e offerta di lavoro sarà in particolare

CONTENUTO DEL PROGETTO

assicurato dalla creazione di una banca dati dedicata. Saranno altresì erogati contributi destinati alla costituzione di nuove imprese sociali che occuperanno direttamente le persone svantaggiate e/o che concorreranno a migliorare il ruolo dell'economia sociale allo sviluppo e al rafforzamento del mercato del lavoro territoriale.

Ob.3.1.4 Costituire un'equipe multiprofessionale interna all'amministrazione, che sarà impegnata e rafforzare le competenze delle figure professionali impegnate nell'attività di animazione del mercato del lavoro, attraverso percorsi di aggiornamento e formativi in ambito organizzativo, relazionale, biopsicosociale, processi produttivi e caratteristiche dei posti di lavoro.

Linea di Azione 3.2 – Socializzazione al lavoro

Si prevede la realizzazione di attività di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'agricoltura biologica e sostenibile

L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di inclusione sociale a favore di giovani residenti a rischio di marginalità sociale (giovani neet, disabili e immigrati). Con tale azione si intende attivare un circuito virtuoso che stimoli la progettualità personale di giovani svantaggiati dal punto di vista culturale ed economico, esclusi dai consueti percorsi scolastici e formativi, attraverso l'acquisizione di abilità tecniche e relazionali utili nel mondo del lavoro e di comportamenti improntati ad una maggiore responsabilità verso l'ambiente. Questo percorso parte dalla convinzione che il lavoro sia uno strumento fondamentale di protezione dalla devianza e da posizioni passive che impediscono la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Attraverso la cura degli spazi verdi i giovani, inizialmente demotivati e disorientati, potranno prendersi cura di sé stessi e farsi carico del proprio futuro, con maggiore impegno e fiducia nella possibilità di inserimento occupazionale. L'iniziativa intende attivare processi di welfare generativo e di investimento in capitale sociale e pertanto prevede: la realizzazione di attività laboratoriali di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'agricoltura biologica e sostenibile; l'organizzazione di laboratori occupazionali che prevedono il conseguimento della qualifica di giardiniere e manutentore di parchi e giardini.

Strategia di attivazione del partenariato istituzionale e ETS, coinvolgimento comunità locale
- ad esclusione di operazioni a valere su OS 4.3 FESR
(max. 3000 caratteri spazi inclusi)

Per la realizzazione dell'Intervento si prevede di attivare il partenariato istituzionale, economico e sociale, che agirà in sinergia con le attività di confronto amministrativo previste nella realizzazione dell'Intervento complementare n. 2 – SS.4.11. – Partecipazione e servizi di prossimità, a valere su OS.411, in riferimento alle azioni immateriali e ai servizi a valere del FSE+, e che rappresenta un elemento fondamentale per il successo dell'intero progetto. La collaborazione tra diversi soggetti del territorio permetterà di realizzare interventi più efficaci, efficienti e innovativi per la rigenerazione urbana e lo sviluppo socio – inclusivo attivo di Sassari.

Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale
(max. 2000 caratteri spazi inclusi)

L'intervento previsto è fortemente contestualizzato nel territorio e si integra con i più ampi strumenti di intervento a livello nazionale e regionale (in particolare PN Giovani, donne e lavoro, PN Inclusione e lotta alle povertà e Programmazione Regionale) e talvolta riprende buone pratiche già avviate nell'ambito del programma ITI Sassari storica - Investimenti Territoriali Integrati 2014-2020. Le Linee di Azione, infatti, in coerenza a tali strumenti, tendono a sviluppare l'inserimento nel mercato del lavoro soprattutto nelle aree più

CONTENUTO DEL PROGETTO

	<i>marginali e svantaggiate. Il progetto è coerente con gli strumenti di programmazione europea in corso e in previsione nell'agenda 2021 – 2027. In particolare, il Comune di Sassari è attualmente impegnato nella costruzione della strategia dell'agenda urbana 2021-2027 attraverso l'attivazione di una sorta di seconda edizione degli Investimenti Territoriali Integrati. La proposta progettuale prevede interventi nuovi e indipendenti dal punto di vista strutturale e finanziario, che non si sovrappongono a quelli appena indicati ma ne acquisiscono il metodo e ne integrano i fabbisogni. In tal modo si intende favorire le interconnessioni con gli strumenti di finanziamento attivabili, sia dal punto di vista del metodo, sia della capitalizzazione delle migliori pratiche. La strategia del PN Metro plus è pertanto in aggiunta e non in sovrapposizione. Si precisa quindi che si tratta di nuove operazioni e che pertanto non incorrerebbero nel doppio finanziamento.</i>
Area territoriale di intervento	CITTÀ DI SASSARI
Verifica istanze per ammissione su altre fonti di finanziamento	Per il progetto oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analogha richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative? ☐ SÌ ☒ NO Nel solo caso di risposta affermativa, rispondere alle seguenti domande: 1. L'istanza è stata rigettata? ☐ SÌ ☐ NO Se sì, allegare la nota di rigetto. 2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ SÌ ☐ NO Se sì, allegare la nota di rinuncia. 3. Attualmente si è in attesa dell'esito dell'istanza? ☐ SÌ ☐ NO Se sì, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta progettuale potrà essere considerata ammissibile solo allorché il soggetto proponente sia in condizione di esibire nota di rigetto o di rinuncia.
FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)	
<i>Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti le risorse a valere su altre fonti di finanziamento,</i>	
Risorse PN METRO plus 21-27	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027 = € 4.800.000 parte FSE+</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	€ 4.800.000

Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto		
Servizi esterni (compresi lavori)	1.803.278,69	Acquisto di servizi Linea di azione 3.1 e linea di azione 3.2
Missioni		
Convegni		
Pubblicazioni		
<u>Costi forfettizzati e spese generali [1]</u>		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
Personale dipendente ente in house		
<u>Finanziamento Congiunto (entro 15%) [2]</u>		
IVA	396.721,31	
Altro		
TOTALE	2.200.000,00	

Format quadro economico "Concessioni/incentivi ad unità produttive" e "Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive"

Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi		
Altro	2.600.000,00	Incentivi e contributi in regime de minimis (Voucher, autoimpiego, start up, cooperative sociali di tipo b)
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Lavori		
Oneri di sicurezza		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
TOTALE	2.600.000,00	

Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1 Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

La sostenibilità dell'Intervento sarà data dalla continuità all'azione nell'ambito del sistema delle politiche sociali del Comune a valere sugli specifici fondi pubblici ad esse destinate. Per garantire la stabilità e la prosecuzione dell'iniziativa saranno attivati ulteriori linee di finanza pubblica in uno con iniziative di crowdfunding che coinvolgeranno l'intera cittadinanza.

Sezione 8 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

SISTEMA DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI

8.1 Sistema di monitoraggio e raccolta dei dati

8.1 Descrivere organizzazione e modalità da adottare per il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori di risultato relativi all'intervento.
(max 1000 caratteri spazi inclusi)

I dati relativi a ciascun partecipante saranno rilevati e registrati all'inizio dell'intervento utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'AdG. Alla conclusione dell'intervento saranno rilevati e registrati, su analoga strumentazione, i dati relativi alla posizione nel mercato del lavoro maturata quale risultato conseguito da ciascun partecipante. Le attività di rilevazione, registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascun partecipante, il relativo monitoraggio e la valutazione dello stato occupazionale finale del partecipante, saranno curate dai soggetti attuatori, che forniranno i dati (iniziali e finali) all'Amministrazione- responsabile del monitoraggio - per il seguito di competenza. Il valore del risultato atteso è stato stimato sulla base delle sintetiche analisi desk del Comune di Sassari (dati Istat, Camera di Commercio del Nord Sardegna)

Responsabile del monitoraggio e della raccolta dati

Sarà individuato all'interno della cabina di regia interna all'amministrazione- team di progetto.

INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

8.2 Indicatori di output e di risultato

Compilare le tabelle qui di seguito, selezionando dal menu a tendina gli indicatori previsti dal Programma pertinenti per il progetto e indicare i valori attesi al 2024 e al 2029.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024 ¹ (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
EECO01 - Numero complessivo di partecipanti	persone		500
EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute	persone		30

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024 (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
EECR01 - Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone		140
EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone		80

Sezione 9 - Aspetti ambientali del progetto

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

9.1 Sostenibilità ambientale del progetto

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità ambientale del progetto in particolare per il rispetto del DNCH e della normativa di settore (CAM, D.Lgs. D.M. 26/06/2015, etc.) sulla base della/e "tipologia intervento" indicata nella precedente sezione 1. Da non compilare se il progetto non rientra in nessuna delle tipologie (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Trattandosi di interventi immateriali le tipologie di azione sono compatibili con il principio DNSH. Le imprese sociali destinatarie dei contributi saranno obbligate a produrre dichiarazione in merito all'eventuale impatto ambientale negativo significativo a causa della natura della tipologia di costi sostenuti.